

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N. 23

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31-12-2020 AI SENSI ART. 3
COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118.

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 21,05, individuata quale sede la casa comunale, previa attivazione di adeguato collegamento telematico, ai sensi dell'art. 73, D.L. n. 18/2020 e secondo i criteri stabiliti con decreto del Sindaco n. 1 del 20/3/2020, si è virtualmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	X	
GAVINELLI	LORELLA	Assessore	X	
MOZZATO	MASSIMO	Assessore	X	
		Totali	3	

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la sig.ra VICENZI Marzia, Sindaco,

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 e ss.mm.

RICHIAMATI:

- l'art. 3 del comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011 in forza del quale "... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione la fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio incorso e dell'esercizio precedente, necessarie alle reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ...",

- il paragrafo 9.1. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziario approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, il quale recita: " In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti di bilancio

DATO ATTO inoltre che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RILEVATO che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivo provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;

- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020, adeguando gli stanziamenti

- Del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2020 derivante dalle operazioni di re imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

- Del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29 marzo 2021 al fine della re imputazione degli impegni e accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 e del correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO per le motivazioni sopra illustrate:

- Di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- Di eliminare i residui attivi e passivi riportati rispettivamente negli allegati C) e D) per i motivi indicati negli allegati stessi;
- Di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione dei spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre, elencate nell'allegato E),
- Di adeguare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F) gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021/2023, al fine di consentire la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 e del correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1 - **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco degli accertamenti e degli impegni cancellati dal rendiconto dell'esercizio 2020 oltre l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2020, come risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

2 - **DI ELIMINARE** i residui attivi riportati nell'allegato C) ed i residui passivi riportati nell'allegato D);

3 - **DI CANCELLARE** e reimputare le spese già impegnate ma non esigibili al 31-12-2020 elencate nell'allegato E) alla presente deliberazione, dando atto del correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di Previsione 2021-2023;

4 - **DI ALLEGARE** il presente provvedimento, unitamente al parere del Revisore, al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

6 - **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, onde procedere con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs n.267/2000:

F C

Il responsabile del servizio economico-finanziario:
(F. Moretti) _____

Attestazione di copertura finanziaria:
(F. Moretti) _____

Il Responsabile dei Servizi Demografici:
(A. Pezzana) _____

Il responsabile del servizio personale-vigilanza-commercio:
(M. Vicenzi) _____

Il responsabile del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:
(G. Regis) _____

Vicolungo, 29 marzo 2021

F = favorevole
C = contrario

Il Sindaco
(Marzia VICENZI)

Il Segretario Comunale Supplente
(Francesco LELLA)

Pubblicazione n.

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il e per quindici giorni consecutivi.

Vicolungo, _____

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)

Copia conforme all'originale

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)

La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)